

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE,

E

**IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO**

Rinnovo

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata "A.N.AC."), rappresentata dal suo Presidente, dott. Raffaele Cantone,

e

il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (di seguito denominato "Dipartimento"), rappresentato dal suo Direttore Prof. Valter Cantino,

congiuntamente indicate come "Parti",

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'A.N.AC. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerato che il ruolo dell'A.N.AC. risulta ampliato e rafforzato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

Considerato che il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, definisce le funzioni di vigilanza e di controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi;

Considerato che l'A.N.AC. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza (ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) in tutti gli aspetti gestionali, mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi (d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39), nonché mediante la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (l. 30 novembre 2017, n. 179);

Considerato che l'A.N.AC. valuta la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità delle e nelle Pubbliche Amministrazioni i primari antidoti al fenomeno corruttivo;

Considerato che l'A.N.AC. ha dunque interesse a collaborare con le istituzioni universitarie nell'azione di formazione dei pubblici dipendenti, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi e diffondere una corretta cultura della legalità, anche con riferimento alla specifica materia di contratti pubblici;

Considerato che il Dipartimento ha tra i propri compiti istituzionali la ricerca e la formazione e dispone di competenze tali da assicurare un'analisi interdisciplinare delle tematiche della legalità e della trasparenza nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le Parti sono pertanto interessate a svolgere in comune un'attività rivolta alla formazione, alla promozione e alla diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità nelle pubbliche amministrazioni e nella società civile in materia di contratti pubblici;

Considerato che il Dipartimento ha attivato un Master di II livello in *“Strategie per l'efficienza, l'integrità e l'innovazione nei contratti pubblici”* volto a formare professionalità in grado di operare presso Centrali di committenza e soggetti aggregatori, nonché presso le amministrazioni aggiudicatrici più innovative e preparate, per operare in rete e seguire l'intero ciclo degli appalti pubblici, dall'analisi di mercato alla definizione delle strategie di gara, dalla qualificazione degli operatori alla selezione delle offerte, sino al monitoraggio dell'esecuzione e del corretto adempimento delle prestazioni sul mercato europeo degli appalti pubblici, sviluppando le competenze giuridiche ed economiche necessarie per consentire l'inserimento e la progressione di carriera (nel settore pubblico e privato) nell'ambito dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Visti l'art. 9 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il DPCM 11 novembre 2014, pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015, e la determinazione A.N.AC. n. 2 dell'11 febbraio 2015 “Applicazione dell'art. 3, comma 1, del DPCM 11 novembre 2014 pubblicato in G.U. n. 15 del 20 gennaio 2015”;

Visto il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 29 luglio 2015 con cui sono stabiliti principi e criteri direttivi per la partecipazione dell'A.N.AC. a Master universitari in materie di competenza dell'Autorità;

Visto l'accordo di collaborazione concluso in precedenza tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (dott. Raffaele Cantone), la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (Prof. G. Tria), e il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (Prof. Valter Cantino) in scadenza il 2 marzo 2018 e di cui si intende procedere al rinnovo tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (dott. Raffaele Cantone) e il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (Prof. Valter Cantino).

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di ricerca e formazione tra cui il Master di II livello in “*Strategie per l’efficienza, l’integrità e l’innovazione nei contratti pubblici*”, attivato dal Dipartimento e caratterizzato da un percorso formativo altamente qualificato, rivolto a un numero limitato di soggetti (40) in grado di maturare le competenze per ricoprire ruoli di vertice nelle amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare nell’ambito dei “soggetti aggregatori”, avendo acquisito conoscenza, anche a seguito di *stage*, dei più innovativi modelli organizzativi e strumenti contrattuali europei.

ART. 2

1. Alle Parti congiuntamente compete la collaborazione su progetti di ricerca in ambito nazionale ed europeo, la progettazione della struttura e dei contenuti di attività formative e del Master, la direzione scientifica dello stesso, la scelta dei docenti, la partecipazione diretta all’attività di docenza e formativa, la selezione dei partecipanti e la valutazione dei risultati dell’attività formativa.

2. Per la realizzazione delle attività da svolgersi congiuntamente è istituito un Comitato di pilotaggio paritetico, così composto:

- per il Dipartimento, dal Prof. Valter Cantino, dal Prof. Piercarlo Rossi, dalla Prof.ssa Gabriella M. Racca e dalla Prof.ssa Silvia Ponzio;
- per l’A.N.AC., dai Consiglieri Dott. Michele Corradino, Prof. Francesco Merloni, Prof.ssa Ida Angela Loredana Nicotra e Prof.ssa Nicoletta Parisi, che partecipano anche attivamente alle attività di formazione;

3. Al Dipartimento compete la gestione di tutti gli aspetti organizzativi e finanziari del Master, oltre all’onere economico per l’erogazione delle docenze, ivi comprese le spese di trasferta e alloggio dei docenti ove necessarie, anche relativamente alle altre attività formative e di ricerca.

4. Il presente accordo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico delle parti.

ART. 3

Il Dipartimento mette a disposizione fino a cinque posti a titolo gratuito per la partecipazione di funzionari o dirigenti dell’A.N.AC. ad uno o più moduli formativi del Master o alle ulteriori attività formative e di ricerca.

ART. 4

I Responsabili dell'attuazione del presente accordo sono:

- per l'A.N.AC.: Prof.ssa Nicoletta Parisi

- per il Dipartimento: Prof.ssa Gabriella M. Racca.

ART. 5

I risultati del Master sono da intendersi di proprietà comune Dipartimento – A.N.AC.

ART. 6

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

2. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

ART. 7

1. Il presente accordo di collaborazione avrà durata di due anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno un mese. Tale preavviso dovrà essere notificato alle altre Parti per iscritto.

2. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

ART. 8

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART. 9

Il presente accordo, i cui oneri di bollo sono assolti a cura dell'Università, è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Roma, li 28 febbraio 2018

Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Presidente

Dr. Raffaele Cantone

Università degli studi di Torino - Dipartimento di Management

Il Direttore

Prof. Valter Cantino